

SPORT E SOLIDARIETÀ Presentata ieri la manifestazione di atletica leggera A Lignano già aria di meeting

Ieri, nella sede di Udine della Regione, presentazione ufficiale della 24. edizione del meeting internazionale di atletica leggera "Sport e Solidarietà". Alla manifestazione organizzata dal 1990 dalla Nuova Atletica del Friuli, sono pervenute richieste di partecipazione di atleti di ben 27 paesi di ogni parte del mondo. Ne sono stati accolti 150, ai quali andranno ad aggiungersi la cinquantina di giovani talenti del Friuli Venezia Giulia. Al «Guido Teghil» di Lignano Sabbiadoro si svolgeranno prove di velocità pura, mezzofondo e salti che animeranno nella serata di martedì 16 luglio un programma che aprirà alle 19.15 per terminare dopo le 22. L'ingresso al «Teghil» sarà libero ma verranno raccolte offerte da devolvere stavolta alla Comunità del Melograno (che sta costruendo una casa-famiglia per disabili intellettivi a Lovaria di Pradamano). Verrà altresì replicata, la sera di lunedì 15 luglio (ristorante «da Gigi Marchetto» di Lignano) la cena solidaristica. Mentre alla prova dei 100 piani del giorno

dopo sarà abbinata una lotteria intitolata a Pietro Mennea. Applausi anche ai disabili: «Sport solidarietà» è stata la prima riunione del genere a inserire le loro competizioni nel programma.

Nella sua introduzione alla presentazione di ieri mattina, il presidente Dannisi non ha nascosto le particolari difficoltà incontrate per allestire la imminente edizione. Nel portare il saluto della Regione agli organizzatori e ai sostenitori l'assessore Torrenti ha richiamato l'interesse delle istituzioni locali e delle società sportive sui finanziamenti già assegnati per l'impiantistica, e non ancora utilizzati.

Secondo l'assessore Torrenti, infatti, per problemi ora legati anche al patto di stabilità, Comuni e Province non possono avviare interventi già da tempo finanziati dalla Regione. Per Torrenti, se lo sport sarà definito una priorità dall'Amministrazione regionale, occorrerà poi compiere una selezione delle priorità tra le strutture sportive.

Paolo Causero